

autocult

DATI E STORIA

EMW R3/55 (GDR, 1955)

RACING

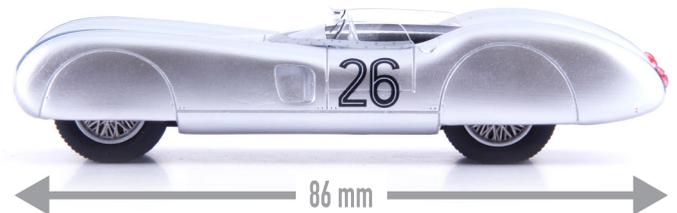
scala 1/43

#07020

rilascio

04/2021

edizione limitata 333 pcs.



Tecnologia da gara Made in Germania Est

Negli anni '50, la vittoria sportiva in una gara d'alto rango internazionale sarebbe stata la realizzazione di un grande sogno per i capi di stato delle nazioni socialiste, in particolar modo la Germania Dell'Est. Tuttavia ciò non accadde, nonostante gli immensi sforzi e progetti di tale nazione.

Nel 1951, le autorità della Germania Dell'Est iniziarono a lavorare alla realizzazione di questo scopo, avviando un collettivo dedicato alle competizioni. L'Auto da competizione, chiamata R1, dimostrò di esser molto competitiva, conquistando la vittoria all'AVUS di Berlino nel 1952; la bontà del progetto fece credere che questa era la strada giusta da seguire. L'Anno successivo, il collettivo fu affidato alla EMW di Eisenach, che continuò lo sviluppo della vettura. Da quel momento in poi l'attenzione si concentrò sullo sviluppo di una nuova vettura da corsa, con un propulsore DOHC a sei cilindri da 1,5 litri con 138 CV di potenza, un nuovo telaio e una carrozzeria a stampo aerodinamico. La EMW gareggiò al GP di Germania

contro l'élite mondiale dell'automobilismo nell'unica gara del campionato mondiale di F1 al quale partecipo.

Nel 1954 Arthur Rosenhammer aprì la stagione nazionale di gare automobilistiche con una vittoria presso il Circuito Cittadino di Lipsia il 16 maggio. Alla fine dello stesso anno, il tre dicembre, il record mondiale di velocità, con una velocità media di 229,5 km/h fu ottenuto sulla distanza accettata, a livello mondiale, di 10 miglia. Il collettivo sportive tuttavia non si basò su questo successo, dato che i tecnici trascorsero il tempo fino all'inizio della prossima stagione del 1955 per perfezionare ulteriormente il progetto, migliorandone l'efficienza aerodinamica; realizzando quattro auto da corsa, pronte per scendere in pista per l'inizio della stagione 1955.

Anche se durante l'anno la vettura ebbe anche ottimi risultati, la politica mise fine al collettivo sportivo nel 1956. La cittadinanza della Germania dell'Est guardò con malinconia gli ultimi giri percorsi dalle

vetture EMW presso il circuito di Dessau. Una delle auto sopravvissute può esser ammirata al Museo Dell'Automobile di Eisenach, in Sassonia.

AutoCult GmbH

Äußere Further Straße 3
90530 Wendelstein
Germania

Tel. +49 / 9129 / 296 4280
Fax +49 / 9129 / 296 4281
info@autocult.de

www.autocult-models.de